

quotidiano
http://roma.repubblica.it

Accademia
di Francia

Il festival
dal 5 all'8 giugno
propone
molti concerti
con giovani artisti



Rock a Villa Medici

FELICE LIPERI

QUALI sono le musiche attuali (attuali) che "interpretano" la sfera della contemporaneità? Dal 2010 l'Accademia di Francia sta provando a scoprirlo e rappresentarlo con il festival musicale "Villa Aperta" che

ha letteralmente spaziano le porte al rock, al pop e all'elettronica più raffinata, soprattutto nella loro dimensione più innovativa e sperimentale.

Così sarà anche nella quarta edizione.

La seconda serata del festival avrà protagonisti invece paesi come il Mali e il Marocco, prima con i Terakoff, ensi dal universo affascinante e drammatico della cultura che prenderà avvio mercoledì 5 (con conclusione l'8 giugno) nella sede storica dell'Accademia di Francia a Villa Medici. A partire dall'apertura delle serate quando, sotto la loggia di Villa Medici, due cantanti rock francesi si divideranno la scena: l'attrice Sadier, ex-cantante del gruppo degli Stereolab, formazione che reglioni Novanta avviliana: incontrerà i kazai-rock e pop, che si esibirà come solista, mentre Claire Diterri, sinuosa e esploratrice del suono per il teatro, il cinema e la canzone, presenterà il suo ultimo album, dal titolo "Le Salon des Félissés", frutto della sua passata residenza d'artista a Villa Medici nel 2011.

La seconda serata del festival avrà protagonisti invece paesi come il Mali e il Marocco, prima con i Terakoff, ensi dal universo affascinante e drammatico della cultura

Dal Marocco al Mali
alle frontiere della musica
tra pop ed elettronica

ra (tra cui sono usciti anche i celebri Tina Turner, Poi Master Musicians di Toujouka, che l'Occidente ha conosciuto grazie alla Beat Generation e alla loro "soft trance" che li ha imposti come esponenti ideali della cosiddetta "ritmica spirituale meridiana). Prima dei due gruppi succedono sul palco i francesi Concrete Knives con il loro ultimo album, che rappresenta una svolta per il loro stile world-rock grazie a nuove aperture verso ambienti celtici, influenze etniche e i ritmi blues.

Il 7 giugno i giardini di Villa Medici saranno infuocati dal ritmo dell'elettronica di Arnaud Bebé, già esponente del duo francese dei Black Strobe, e di Evol. Akari, molto popolare nella scena delle discoteche londinesi grazie al suo remix di "Forever Dolphin Love" di Conan Mackinnon e "We'll Meet Again" di Mickey Moonlight. Nella stessa serata, un appuntamento che desta grande curiosità: il ritorno dal vivo del duo del Kazuo, ovvero Maurizio Arcuri e Christina Novati, duo italiano che nella lontana metà degli anni Settanta lanciò nella Penisola i primi esperimenti di eletropop.

Per la serata d'apertura, sabato 6 giugno, il Festival lascia carta bianca alla casa discografica "Because Music", etichetta particolarmente attenta all'elettronica, alla world music e ai nuovi media, che presenterà le edizioni della band italiana Miasa interpretate dall'artista francese Christine and the Queens. A seguire i Klaxons, gruppo di punta della scena musicale synth rock londinese grazie al successo del due album "Myths of the Near Future" e "Surfing the Void".

Villa Medici
Viale Trinità dei Monti, dal 5 all'8 giugno
ore 21, biglietti 15-20 euro, tel. 06-67611

www.villamedici.it

